



In ascolto:

4^a del Tempo Ordinario B

(Geremia 1,4-5.17-19; Salmo 70; Prima Lettera ai Corinzi 12,31 - 13,13; Luca 4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?» (...).

Nazaret passa in fretta dallo stupore all'indignazione, dagli applausi a un raptus di violenza. Tutto parte da una richiesta: «Fai anche qui i miracoli di Cafarnaò!». Quello che cercano è un bancomat di miracoli fra i vicoli del villaggio, un Dio che stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che cambi il cuore. Non farò miracoli qui; li ho fatti a Cafarnaò

e a Sidone e sulla pelle del lebbroso: il mondo è pieno di miracoli, eppure non bastano mai. Li aveva appena incantati con il sogno di un mondo nuovo, lucente di libertà, di occhi guariti, di poveri in festa, e loro lo riconducono alle loro attese, a un Dio da adoperare a proprio profitto, nei piccoli naufragi quotidiani. Ma il Dio di Gesù non si sostituisce a me, non occupa, non invade, non si impossessa. È un Dio di sconfinamenti, la sua casa è il mondo: e la sinagoga si popola di vedove forestiere e di generali nemici. Inaugurando così un confronto tra miracolo e profezia, tra il Dio spiazzante della Parola e il Dio comodo dei problemi risolti. Eppure, che cosa c'è di più potente e di più bello di uno, di molti profeti, uomini dal cuore in fiamme, donne certe di Dio? Come gli abitanti di Nazaret, siamo una generazione che ha sperperato i suoi profeti, che ha dissipato il miracolo di tanta profezia che lo Spirito ha acceso dentro e fuori la Chiesa. I nomi sono tanti, li conoscete tutti. «Non è costui il figlio di Giuseppe?» Che la profezia abbia trovato casa in uno che non è neanche un levita o uno scriba, che ha le mani callose, come le mie, uno della porta accanto, che ha più o meno i problemi che ho io; che lo Spirito faccia del quotidiano la sua eternità, che l'infinito sia alla latitudine di casa, questo ci pare poco probabile. Belli i profeti, ma neanche la profezia basta. Ciò che salverà il mondo non sono Elia o Eliseo. Non coloro che hanno una fede da trasportare le montagne, ma coloro che sanno trasportare il loro cuore verso gli altri e per loro. Non i profeti, ma gli amanti. E se la profezia è imperfetta, se è per pochi, l'amore è per tutti. L'unica cosa che rimane quando non rimane più nulla. Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Ma come sempre negli interventi di Dio, improvvisamente si verifica nel racconto lo strappo di una porta che si apre, di una breccia nel muro, un "ma": ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Non fugge, non si nasconde, passa in mezzo; aprendosi un solco come di seminatore o di mietitore, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. "Non puoi fermare il vento, gli fai solo perdere tempo" (F. De Andrè). Non facciamo perdere tempo al vento di Dio. (E. Ronchi)

In evidenza:

Giornata mondiale della Vita consacrata

mercoledì 2 febbraio 2022

Il Vescovo presiede l'Eucaristia preceduta dal Rito della candelora alle 18.00 in Cattedrale

Non c'è la Messa a Santa Croce!

Giornata per la Vita

Domenica 6 febbraio 2022

Il Vescovo presiede l'Eucaristia alle 18.00 in Cattedrale

"Custodire ogni vita" è il tema indicato dai Vescovi per la 44-esima Giornata per la Vita, che si celebra domenica 6 febbraio 2022 in tutte le diocesi italiane.



In calendario:

Lunedì 31 gennaio San Giovanni Bosco	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Follis Savina</i> Eucaristia: <i>in ringraziamento; Franco, Maria, Giovanni e Libera</i>
Martedì 01 febbraio Sant'Orso	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Mercoledì 02 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Giornata mondiale della Vita consacrata	7,00 8,30 18,00	Eucaristia Eucaristia IN CATTEDRALE: Rito della Candelora ed Eucaristia presieduti dal Vescovo in occasione della XXVIª Giornata mondiale della Vita Consacrata: <i>def. Mons. Ovidio Lari (ann.)</i>
Giovedì 03 febbraio San Biagio	7,00 8,30	Eucaristia e Benedizione della gola Eucaristia e Benedizione della gola
Venerdì 04 febbraio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Marino, Lucia e fam.</i>
Sabato 05 febbraio Sant'Agata	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia: <i>in ringraziamento</i> Rosario Eucaristia: <i>def. Marino, Lucia e fam.; Lombardi Michele e Maria Luisa</i> Eucaristia della vigilia: <i>def. Licopoli Serafina (30)</i>
Domenica 06 febbraio 5ª del Tempo Ordinario Giornata nazionale per la Vita	7,30 10,30 18,00	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Nale Maria (30); Bizek Anselmina</i> Eucaristia presieduta dal Vescovo per la Giornata per la Vita <i>def. Migotto Edis (30) e Dirindin Attilio e Paoletti Angelo</i>

In agenda:

Lun 31: h 17 Incontro dei genitori dei ragazzi che si preparano a ricevere la Cresima;
h 20.30 riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Oratorio;

Mar 01: h 19.30 incontro di preghiera e di condivisione dei sacerdoti e diaconi di Aosta;

Mer 02: non c'è la Messa a Santa Croce ma in Cattedrale in occasione della Festa della Vita consacrata; **dopo la Messa incontro del Gruppo giovani in parrocchia;**

San Giovanni Bosco:

*O Dio, che hai suscitato il presbitero san Giovanni Bosco
come padre e maestro dei giovani,
concedi anche a noi la stessa fiamma di carità,
a servizio della tua gloria, per la salvezza dei fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.*



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it